



# COMUNE DI SAN MARCELLO PITEGLIO

(Provincia di Pistoia)

## **DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NUMERO 39 DEL 29-06-2021**

**OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA TARI - TRIBUTO DIRETTO ALLA COPERTURA DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI. APPROVAZIONE TESTO COORDINATO.**

L'anno **duemilaventuno** e questo giorno **ventinove** del mese di **Giugno** alle ore **20:36** in modalità telematica mediante videoconferenza, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria** ed in **prima** convocazione, sotto la presidenza del Sig. **MORENO SEGHI** nella sua qualità di **PRESIDENTE**.

All'appello risultano presenti:

Nominativo Consigliere	Presente	Assente
MARMO LUCA	X	
RIMEDIOTTI ROBERTO	X	
BARTOLI DANIELA	X	
VESPESIANI RICCARDO	X	
CINOTTI ALICE		X
SEGHI MORENO	X	
BALDASSARRI GIULIO		X
MUCCI LORENZO	X	
MANDOLINI WALTER	X	
DUCCI VENUSIA		X
MONTAGNA GIUSEPPE	X	
TOMASSI ALESSANDRA		X
VIVARELLI CARLO	X	

Numero totale PRESENTI: **9**– ASSENTI: **4**

Sono presenti in collegamento gli Assessori Esterni **BUONOMINI GIACOMO** – **BIANCHI VERUSCA**.

Partecipa in collegamento il **SEGRETARIO DOTT. DONATELLA D'AMICO** il quale, dopo aver verificato la compresenza dei Consiglieri, provvede alla redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti ai fini della legittimità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e designa quali scrutatori i Sigg. **BARTOLI DANIELA - MUCCI LORENZO - VIVARELLI CARLO** ed il Consiglio passa alla discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno adottando la seguente deliberazione

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Uditi** l'illustrazione dell'argomento fatta dall'Assessore Verursca Bianchi e l'intervento del Consigliere Giuseppe Montagna che chiede un chiarimento in merito, interventi "Omissis" integralmente contenuti nel file audio allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

**Visto** l'articolo 42, comma 2, lettera f) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone la competenza del Consiglio Comunale in materia di istituzione e ordinamento dei tributi;

**Visto** l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che *"gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi alle entrate entro la data di approvazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*;

**Visto** l'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

**Visto** l'art. 3, comma 2 del decreto-legge 20 aprile 2021, n. 56, rubricato "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", in corso di conversione in legge, con cui il termine di approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2021 è stato da ultimo differito al 31 maggio 2021;

**Visto**, inoltre, l'art. 30, comma 5 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (c.d. decreto Sostegni), convertito con modificazioni con legge 21 maggio 2021, n. 69 per cui, *"Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati. In caso di approvazione dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione in occasione della prima variazione utile..."*;

### **Dato atto che:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), e della Tassa sui Rifiuti (TARI), quest'ultima destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1, comma 738, della Legge nr. 160 del 27 dicembre 2019, ha abolito con decorrenza 1 gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle componenti Tassa sui Rifiuti (TARI);

**Tenuto conto che** con deliberazione consiliare n° 18 del 30.4.2020 è stato approvato il nuovo Regolamento TARI in vigore dal 1° gennaio 2020;

**Richiamato** il Decreto Legislativo 3 settembre 2020, n. 116 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";

**Ritenuto** di dover adeguare il vigente Regolamento TARI alla normativa soprarichiamata prevedendo in particolare la possibilità per le utenze non domestiche di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati a recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;

**Visti**

- l'allegato testo coordinato del Regolamento per la disciplina TARI - Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti – ove le modifiche apportate sono state evidenziate in colore rosso;
- gli allegati

- 2) dichiarazione per avvio a recupero rifiuti urbani a soggetto diverso da HERA per l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità di rifiuti avviati a recupero;
- 3) comunicazione per rientro al servizio di raccolta rifiuti urbani e applicazione della componente tariffaria rapportata alla quantità di rifiuti conferiti;
- 4) attestazione di avvio al recupero di rifiuti urbani;

**Visto** l'art. 52 del D.lgs. n. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

**Preso Atto che**, con riferimento al Piano Anticorruzione adottato dall'Ente, relativamente al provvedimento in oggetto si attesta:

- l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990;
- il rispetto degli adempimenti di trasparenza

**Acquisito** il parere favorevole del Revisore Unico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visti** gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Considerato** che non ci sono ulteriori interventi, il presidente mette in votazione l'argomento, i voti espressi su chiamata nominale degli aventi diritto, consegnano il seguente risultato:

PRESENTI n. 9

VOTANTI n. 9

FAVOREVOLI n. 8

CONTRARI //

ASTENUTI n. 1 Consigliere Carlo Vivarelli del Gruppo di Minoranza "Partito Indipendentista Toscano".

**DELIBERA**

**Di richiamare** e fare proprie tutte le premesse del presente provvedimento.

**Di approvare:**

- l'allegato testo coordinato del Regolamento per la disciplina TARI - Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti – ove le modifiche apportate sono state evidenziate in colore rosso;
- gli allegati

- 2) dichiarazione per avvio a recupero rifiuti urbani a soggetto diverso da HERA per l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità di rifiuti avviati a recupero;
- 3) comunicazione per rientro al servizio di raccolta rifiuti urbani e applicazione della componente tariffaria rapportata alla quantità di rifiuti conferiti;
- 4) attestazione di avvio al recupero di rifiuti urbani.

**Di stabilire che** detto Regolamento verrà applicato dalla data dell'eseguibilità del presente atto con decorrenza 1 gennaio 2020.

**Di trasmettere** il Suddetto Regolamento attraverso il portale del federalismo fiscale, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.l. n. 201 del 2011 e dell'art. 52 comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

**Di incaricare** l'Ufficio Segreteria Generale della pubblicazione del Regolamento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Statuto e Regolamenti".

**Di dare altresì atto**, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Firenze - entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE  
MORENO SEGHI

II SEGRETARIO COMUNALE  
DONATELLA D'AMICO

---

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

II SEGRETARIO COMUNALE  
DONATELLA D'AMICO

---

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa, il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione all'Albo on line dell'Ente.

Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di San Marcello Piteglio ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.